

## □ **Mozione n. 253**

*presentata in data 1 giugno 2017*

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

**“Dilazioni e agevolazioni su restituzione tributi sospesi e non versati per i residenti nelle zone terremotate”**

Premesso che:

L'ultimo decreto per le zone terremotate, seguito dalle disposizioni sulle norme finanziarie prevede la proroga al 31 dicembre 2017 della durata della busta paga 'pesante' e la restituzione in 9 rate a decorrere dal 16 febbraio 2018.

Durante l'iter di conversione è stata inserita una norma in base alla quale la ripresa del versamento delle ritenute non operate può essere disciplinata con Decreto del Ministero dell'Economia, da emanare entro il 30 novembre 2017.

Il decreto, in parola, non potrà prevedere la rateizzazione del versamento fino a un massimo di 18 rate mensili.

Considerato che:

Questa decisione rischia di ridurre al limite gli stipendi dei terremotati e continua a rendere il provvedimento molto lontano dai reali bisogni di chi si trova in uno stato di enorme disagio.

Una scelta scellerata, soprattutto se consideriamo come ci si è mossi per il terremoto dell'Aquila del 2009, quando l'allora Governo Berlusconi stabilì la sola restituzione del 40% di quanto ottenuto con la busta paga pesante e una rateizzazione fino a 120 mesi cioè in 10 anni.

Tutto ciò premesso;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale :

A attivarsi con urgenza per sollecitare il Parlamento affinché intervenga per modificare le modalità di restituzione dei tributi sospesi e non versati, inclusa l'Irpef sospesa per effetto della 'busta paga pesante', dei lavoratori dipendenti e pensionati residenti nelle zone terremotate della nostra Regione prevedendo ulteriori dilazioni e agevolazioni.